



Cs mostra *MENTIRE* / Carlo De Meo / Pinacoteca di Gaeta / 2024-11-15

## MENTIRE

di Carlo De Meo

*Opere concatenate (pittura, scultura, scrittura, installazione)*

### OPENING – 6 dicembre 2024 ore 17:30

visitabile dal 6 dicembre 2024 al 23 febbraio 2025.

Pinacoteca Comunale “Antonio Sapone”, palazzo San Giacomo,  
via De Lieto 2, Gaeta (LT).

ORARI: giov. 10:00-13:00\_ven. sab. dom. 11:00-13:00/16:00-19:00

INFO: 3392776173 - 3203282380

---

*A volte, un frammento di pensiero, scivola. Si sradica dal contesto e si svuota di concetto.  
A volte, un angolo d'immagine, si irrigidisce. Si condensa in un particolare e diventa concetto.  
A volte, istantaneamente. Ed è in questo “istantaneamente” che, a volte, si perdono i sensi.*

Il 6 dicembre 2024 – o forse un altro giorno – alle 17.30, *Mentire* di Carlo De Meo inaugura negli spazi della Pinacoteca comunale di Gaeta. Una mostra, un concatenamento sillogistico di opere, un'opera di opere – come piace all'artista definirla – che si innesta nel programma di sperimentazioni contemporanee dell'istituzione e che presenta opere disseminate di bugie più o meno patenti, come quelle che sorgono da tappeti orientali fuoriusciti dalla propria definitoria bidimensionalità diventando sculture; mentre stampe su supporti piani in pvc diventano medaglioni, campi, cornici reiterati, a loro volta involontariamente tappeti svuotati di funzione. Viene presentata per la prima volta una serie realizzata durante la chiusura pandemica delle attività, *ERRARE due pagine di...* (2020). Opera che, attraverso richiami cromatici alla tradizione della pittura italiana, elabora i fascicoli dei maestri del colore come ready-made, grattage e cancellature in un tutt'uno. Procedimento coagulato nella più recente produzione dell'anno in corso, a concluderne il percorso in questa prima presentazione. Tante altre opere ancora, come quelle realizzate per il complesso installativo *BU* presentato a Fondazione VOLUME! di Roma nel 2023 come *Scorrimento* e *ANIMA* vengono qui interpolate con immissioni di nuova vita per l'occasione. L'occasione che si viene a presentare è quella di una polivocità organicistica in cui il tema della bugia e del mentire è trama, ordito, vello e motivo – per citare le componenti essenziali del tappeto orientale. Nel catalogo vi si trovano due interventi: l'apertura di Marcello Carlino, che inquadra l'operato di De Meo come una dotta e consapevole pratica dalle tinte post-avanguardistiche intrisa di psicologismi viventi e concreti; e l'esito di una corrispondenza scritta, tra l'artista e Ruggero Barberi sul tema stesso, che va costruendosi da sé, tra seriosità metafisiche e bagatelle logico-linguistiche. Nel giorno dell'inaugurazione la performance di De Meo *NEI* viene interpretata da Michela Rosi.

In seguito:

ERRARE, due pagine di... - tempera su fascicoli d'arte - 2020

MUTO, cambio silenziosamente - tempera su legname assemblato e oggetti vari - 2016

Veduta di una delle 4 sale della mostra MENTIRE.